

TRAME Incontro con Nando Dalla Chiesa, autore del libro sulle mafie a Reggio Emilia
Emilia dominata dalla 'ndrangheta*«La mafia non prospera solo nel degrado», Albanese: «In Italia non ci sono isole felici»*

di CATERINA POMETTI

LAMEZIA - Il Palazzo Nico-tera ha ospitato nell'ambito di Trame, l'incontro "La 'ndrangheta della via Emilia" con Nando Dalla Chiesa, Federica Cabras e Michele Albanese per discutere di come in poco più di un decennio la mafia, partendo dalla Calabria, ha fatto dell'Emilia Romagna l'ultima terra di conquista. Come è stato possibile che Reggio Emilia da città dei fratelli Cervi, partigiani uccisi dai fascisti il 28 dicembre 1943, delle lotte antifasciste, della solidarietà ora sia diventata teatro di attività illecite delle organizzazioni criminali, una rete di politici, imprenditori, professionisti? Il libro di Nando Dalla Chiesa e Federica Cabras "Rosso Mafia: la 'ndrangheta a Reggio Emilia, edizioni Bompiani, risponde a questi interrogativi cercando i passaggi chiave di quella che sempre una grande anomalia.

Come ha dichiarato Nando Dalla Chiesa entrando nel vivo dell'incontro «che la mafia sia una fenomeno che non dà segni di arresto questo purtroppo lo sappiamo ma che possa trovare casa e prosperare a Reggio Emilia no, è opinione diffusa che cresca e prosperi nell'abbandono, nel degrado, nella disoccupazione, e invece non si è voluta fare scappare neppure Reggio Emilia, città simbolo della cura sociale, degli asili nido migliori del mondo, del modello di sviluppo emiliano». «Bisogna svegliarsi dalla credenza diffusa che mafia è sud e legalità è nord, purtroppo in Italia non abbiamo isole felici e la cosa peggiore è vivere credendo sia così - ha dichiarato il giornalista Michele Albanese - la mafia, mette radici ovunque, anche in



Un momento dell'incontro

quelle città simbolo della cura sociale, degli asili migliori al mondo, del vitalissimo modello di sviluppo emiliano».

Se per alcune regioni italiane sentire parlare di mafia è purtroppo come ascoltare un disco rotto, per regioni come l'Emilia Romagna o per città come Reggio Emilia è del tutto nuovo, come è stato quindi possibile tutto questo, come è cresciuta la pianta mafiosa anche qui? Nulla è perduto se si vuole vincere e abbattere il muro dell'omertà e lo stesso festival Trame ne è l'esempio, discutere, conoscere sensibilizzare per fare della legalità non una copertina, ma realtà diffusa. Nando Dalla Chiesa autore del libro oggetto dell'incontro, è professore di Sociologia della criminalità organizzata presso l'Università degli Studi di Milano e direttore di Cross ha avuto nella scrittura del libro la collaborazione di Federica Cabras, dottoranda in Studi sulla criminalità organizzata presso l'ateneo e ricercatrice di Cross.